



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

DELIBERAZIONE n. 35 del 07/08/2017

OGGETTO: Valutazioni e determinazioni in ordine al parere, pervenuto in data 31 luglio 2017, da parte dell'Avv. Mazzearella in merito a *"Conferimento incarico al fine di valutare l'eventuale revoca, ai sensi dell'art.5 comma 4 della L.R. Sicilia n.19/2015, e/o la risoluzione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 19/2015, della Convenzione di gestione"* – Nomina rappresentanti per coadiuvare Consiglio Direttivo.

L'anno duemiladiciassette il giorno 7 del mese di AGOSTO ore 17.30 nei locali dell'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA di AGRIGENTO in Piazza Trinacria in Aragona si è riunita, giuste convocazioni prot. 2640 del 26.07.2017 ed integrazione n. 2758 del 02.08.2017, l'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 9 Agrigento.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo Assessore delegato o del Commissario ad acta nominato dalla Regione Siciliana, come di seguito specificato e da foglio presenze allegato:

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Agrigento	DOMENICO FONTANA	
Aragona	GIUSEPPE PENDOLINO	
Burgio	A	
Caltabellotta	PAOLO SEGRETO	
Cammarata	A	
Canicatti	ETTORE DI VENTURA	

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Alessandria Della Rocca	ALFONSO FRISCO	
Bivona	MILKO CINÀ	
Calamonaci	A	
Camastra	ANGELO CASCIA'	
Campobello di Licata	GIOVANNI PICONE	
Casteltermini	GIOACCHINO NICASTRO	

Castrofilippo	CALOGERO SFERRAZZA	
Cianciana	SANTO ALFANO	
Favara	LILLO ATTARDO	
Joppolo Giancaxio	A	
Licata	DANIELE VECCHIO	
Menfi	LOTA' VINCENZO	
Montevago	LA ROCCA MARGHERITA	
Palma Di Montechiaro	STEFANO CASTELLINO	
Racalmuto	EMILIO MESSANA	
Ravanusa	A	
Ribera	CARMELO PACE	
San Biagio Platani	A	
Santa Elisabetta	DOMENICO GUELI	
Santa Margherita Belice	A	

Cattolica Eraclea	ANTONINO RIZZUTO	
Comitini	ALFONSO GENTILUOMO	
Grotte	PAOLINO FANTAUZZO	
Lampedusa e Linosa	A	
Lucca Sicula	GIUSEPPE PUCCIO	
Montallegro	A	
Naro	FRANCESCO LISINICCHIA	
Porto Empedocle	IDA CARMINA	
Raffadali	SILVIO CUFFARO	
Realmonte	CALOGERO ZICARI	
Sambuca di Sicilia	CIACCIO LEONARDO	
San Giovanni Gemini	CARMELO PANEPINTO	
Sant'Angelo Muxaro	LORENZO ALFANO	
S .Stefano Quisquina	FRANCESCO CACCIATORE	

Sciacca	FRANCESCA VALENTI	
Villafranca Sicula	A	

Siculiana	LEONARDO LAURICELLA	

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto sociale, l'Arch. Vincenzo Lotà, Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento.

Svolgono le funzioni di segretario verbalizzante i dipendenti:funzionario direttivo,V. Iacono e la d.ssa M.C.Madonia

Il Presidente, constatato che l'odierna Assemblea è stata convocata con avviso inviato ai Sindaci nei modi e nei termini previsti dallo Statuto e che risulta presente una quota di partecipazione pari a 58 su 69, nonché 33 Comuni rappresentati, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente propone, di argomentare sul punto di cui all'O.d.G. integrativo, giusta nota n. 2758 del 02.08.201, "Valutazioni e determinazioni in ordine al parere, pervenuto in data 31 luglio 2017 da parte dell'avv. Mazzearella in merito a *"Conferimento incarico al fine di valutare l'eventuale revoca, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. Sicilia n. 19/2015, e/o la risoluzione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 19/2015, della Convenzione di gestione"*.

Presenta la bozza di deliberazione così come predisposta dall'Ufficio - su indicazione del Consiglio Direttivo e come emendata nel corso dell'Assemblea su proposta di alcuni Sindaci - a seguito esame e valutazione del parere dell'avv. Mazzearella.

L'Assemblea dei Rappresentanti

- **Visto** il parere dell'Avv. G. Mazzearella del 31.07.2017;

- **Esaminato** nella pienezza del suo valore legale;

- **Valutato**, in deduzione dei contenuti, non rendersi perseguibile l'istituto della revoca ai sensi dell'ex art. 5.4 della L.R. 19/2015, nella considerazione che tale speciale disposizione veniva introdotta al fine di una concreta valutazione in ordine alla sussistenza dei presupposti per *"...consentire il più rapido allineamento delle attuali gestioni alle finalità ed agli obiettivi della presente legge..."*poiché, tale speciale revoca esula, oramai, dalle intrinseche finalità perseguite dalla L.R. n. 19/2015 cassata per ciò che qui ci riguarda, all'art. 3 comma 3, all'art. 4commi 2, 3, 4, 7, 8,dalla Sentenza della Consulta n. 93/2017.

- **Valutato**, altresì, non perseguibile l'istituto del recesso incidente sul vincolo contrattuale, accertatane la non economicità e la non convenienza della convenzione in origine stipulata poichè, l'art. 34 dell'istituto del recesso riconoscerebbe una speciale forma di riscatto del servizio, di cui all'art. 24 del R.D. 2578/1925, (che andrebbe ad integrare il recesso inteso come istituto di carattere generale),che comporterebbe ingenti conseguenze indennitarie da corrispondere al soggetto Gestore, previsione da esaminare comunque coerentemente con le prescrizioni contrattuali di cui all'art. 34 della Convenzione - Recesso e riscatto -, oltre che, condizione essenziale,aver opportunamente dovuto esercitare l'istituto del riscatto,in qualunque modo manifestato dall'ATI con specifica comunicazione, almeno un anno prima dello scadere dei dieci anni previsti dal Regio Decreto sopra richiamato.

- **Valutata**, inoltre, la non applicabilità dell'istituto della risoluzione per inadempimento ex art. 12 L.R. 19/2015, che ne avrebbe giustificato il ricorso avuto riguardo alle sottese ragioni connesse agli inadempimenti del Gestore, poiché la proposta di risoluzione avrebbe dovuto essere avanzata dalle Commissioni tecniche, all'uopo istituite (comma 1), al Presidente della Regione durante la fase iniziale di ingresso e di avvio dell'operatività dell'ATI in subentro all'ATO in liquidazione.

Alla luce di quanto visto, esaminato, valutato e considerato,

l'Assemblea dei Rappresentanti, con 32 voti favorevoli corrispondenti a n. 56 quote di partecipazione, n. 1 Comune astenuto (Raffadali)

DELIBERA

Di impegnare gli Uffici dell'ATI ad operare la ricognizione di tutti gli elementi probatori di inadempimento, propedeutici alla risoluzione per inadempimento.

Di impegnare, altresì, i Sindaci a fornire atti e documenti a supporto dell'attività degli Uffici entro il 30 settembre 2017.

Di individuare cinque propri rappresentanti nelle persone di Ettore Di Ventura, Carmelo Pace, Ida Carmina, Anna Alba e Margherita La Rocca, rispettivamente Sindaci dei Comuni di Canicattì, Ribera, Porto Empedocle, Favara, Montevago al fine di coadiuvare il Consiglio Direttivo nel formulare le proposte conseguenti.

Il Presidente